

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

I contributi ai risicoltori al massimo consentito «È un aiuto prezioso»

MORTARA

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha fissato il sostegno accoppiato per il riso a 370,11 euro l'ettaro, il massimo consentito dalla normativa. Nella campagna agraria scorso il sostegno, che dev'essere condizionato all'uso di semente certificata e al mantenimento della coltura fino a maturazione, era fissato a 323,13 euro l'ettaro, il che significa che l'aumento è stato di 47 euro all'ettaro.

La decisione è stata accolta con profonda soddisfazione dall'Ente nazionale risi perché si tratta di un risultato che raggiunge, in via straordinaria, il tetto massi-



Natalia Bobba (Ente risi)

mo previsto dal Piano strategico della Politica agricola comunitaria (Psp) garantendo ai risicoltori italiani il livello più alto di contribuzione possibile.

«Abbiamo accolto con estremo favore questo provvedimento, che rappresenta

un polmone vitale per il reddito dei nostri produttori – commenta Natalia Bobba, presidente dell'Ente nazionale risi –. Voglio esprimere un sentito ringraziamento ad Agea e ad Agea Coordinamento per la sensibilità dimostrata verso le istanze del settore: la capacità di recuperare economie di spesa e di reindirizzarle con precisione verso le filiere più esposte alla concorrenza internazionale è la prova di un sistema agricolo nazionale che sa fare squadra per tutelare il patrimonio risicolo italiano».

Questa misura giunge in un momento cruciale per la sopravvivenza della risicoltura italiana ed europea, che sta affrontando una gravissima crisi di mercato a causa delle importazioni agevolate senza dazio dai Paesi del Sudest asiatico. «Questi flussi commerciali stanno compromettendo la redditività delle aziende agricole e la tenuta dell'intera filiera d'eccellenza del riso italiano», conclude Bobba. —

U.D.A.